

74° Riunione del Consiglio di Direzione – 11 novembre 2024

Verbale

Data e tempi	11 novembre, 10:00 – 14:00
Partecipanti	Pietro Asinari, Davide Calonico (dalle ore 10:00 alle ore 12:42), Marco Coisson, Paola Iacomussi, Claudio Origlia, Ivano Ruo Berchera, Michela Segà, Paola Tiberto Giovanni Durando interviene per la trattazione del punto 5 dell'OdG (dalle ore 13:00 alle ore 13:39)
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

La riunione si avvia con l'approvazione dell'Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Esame delle Azioni
3. Comunicazioni
4. Piano del fabbisogno del Personale 2024-2026: dinamiche di evoluzione
5. Trasferimento tecnologico: risultati raggiunti nell'ultimo anno e obiettivi nel breve-medio periodo
6. Proposte di referenti per disponibilità e contributi a sostegno di conferenze e workshop
7. Richieste di associazione di collaborazione scientifica all'INRiM
8. Varie ed eventuali
9. Prossima riunione
10. Lista delle azioni

2. Esame delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
58.2	Collaborazione nell'elaborazione e nell'inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici	DS e RdD	Continua
65.1	<i>Follow up</i> sulla situazione delle Officine	DS	Continua

66.1	Predisposizione parere da trasmettere al Presidente relativo all'installazione del laboratorio biomediale nel campus	Tiberto	Conclusa
73.1	Individuazione referente scientifico per la partecipazione a CIM 2025	RdD	Conclusa

Azione 58.2

Come nella seduta precedente, il Consiglio ribadisce l'opportunità di proseguire l'azione di collaborazione e inclusione dei piani di mitigazione lavori, sia della galleria dell'edificio Lunghezze/Masse, sia dell'Edificio 2/Termometrico.

Il DS ha ricevuto una conferma da Claudio Rolfo che i lavori di ristrutturazione della galleria dell'edificio Lunghezze/Masse stanno procedendo regolarmente rispettando i tempi indicati e il termine previsto del 28 dicembre 2024.

In merito ai lavori della palazzina 2/Termometrico, Claudio Rolfo ha ricevuto dall'impresa esecutrice un cronoprogramma aggiornato delle attività. In considerazione del grande ritardo accumulato dall'impresa, prosegue il monitoraggio del cantiere da parte di Claudio Rolfo e dei colleghi dei ST.

Azione 65.1

È stata predisposta una relazione dettagliata in merito all'officina da installare nella sede storica che riporta le apparecchiature che potranno essere acquistate e il loro costo. Sarà necessario che il documento venga analizzato con i ST che hanno già partecipato alla sua pianificazione. Sarà necessario valutare come imputare il budget, tenuto conto che sarà creata una officina divisionale.

Sega riporta che il punto fondamentale dell'operazione è lo sgombero dello spazio necessario all'installazione dell'officina attualmente occupato dalla gabbia di Faraday.

Azione 66.1

Il DS comunica che l'INRiM si è aggiudicato il bando a cascata emanato dal Politecnico di Torino entrando a pieno titolo nel Progetto D34Health e avviando, presso la Palazzina D, un laboratorio biomedicale per creare nanostrutture per *biodetection* e a breve cominceranno le operazioni per l'acquisizione delle apparecchiature pertinenti.

https://pie.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/DDG_D34Health_Decreto_Esiti_Universita-1.pdf

Coisson ringrazia i colleghi che hanno seguito l'operazione e si congratula per l'assegnazione del bando. Chiede informazioni sui lavori di adeguamento del capannone dell'Edificio D e sulla loro destinazione.

Tiberto precisa che si era già ipotizzato all'avvio del procedimento, a seguito della lettera del Rettore del Politecnico di Torino, che un piano del capannone sarebbe stato assegnato alle attività di tipo ambiente e salute. Alcune apparecchiature saranno allocate in un laboratorio in un piano dell'edificio D, che dovrà essere ristrutturato. Si prevede quindi di destinare un piano dell'edificio a queste attività.

Le tempistiche dipendono dall'acquisizione delle apparecchiature, alcune dovranno acquistate con gara d'appalto e richiederanno tempi più lunghi.

Il DS segnala che nell'ambito del DoubleAxe l'intervento dell'Edificio D è un lavoro a cui è stata assegnata l'alta priorità e quindi la parte di progettazione dovrebbe essere imminente.

Calonico si complimenta per il successo dell'iniziativa e rileva che si tratta di una grande opportunità per l'Istituto che è stata offerta da questo Bando.

Sottolinea l'importanza che nel campus nasca un nuovo spazio dedicato al laboratorio biomedicale in un contesto importante come quello del PNRR. Il laboratorio darà una grande visibilità verso l'esterno all'attività biomedicale svolta dall'Ente. Nell'Ente ci sono linee diversificate rivolte al biomedicale, ma sarà necessario adottare una strategia comune che segua le indicazioni del PNRR.

L'Azione si intende conclusa.

Azione 73.1

Nella precedente seduta del Consiglio è stata presentata la metodologia proposta dall'U.O. Comunicazione con responsabilità per gli Eventi, per la partecipazione al Congresso CIM 2025 che potrebbe essere applicata alla partecipazione dei futuri eventi e che coinvolgerebbe anche la parte scientifica.

Il coinvolgimento della parte scientifica, come riportato anche nel precedente verbale, riguarda:

- o Referente scientifico: individuato dalla Direzione scientifica. Il referente dovrà individuare le tematiche dell'evento e indicare i colleghi che collaboreranno per il

presidio degli stand, eventualmente con il supporto di KTR, fornendo i contenuti per ottimizzare la scelta dei materiali di divulgazione.

- o Budget: a carico della Direzione scientifica.

Il referente scientifico, individuato per la partecipazione al Congresso CIM 2025 è Luigi Ribotta che ha dato la sua disponibilità a ricoprire l'incarico ed ha già preso contatti con l'U.O. Comunicazione con responsabilità per gli Eventi, per avviare i lavori. Luigi Ribotta lavorerà in collaborazione con Oriano Bottauscio, componente del Comitato Organizzatore del Congresso.

<https://www.cim-metrology.org/en/information/committees>

Il Consiglio ringrazia Oriano Bottauscio per il suo incarico nel Comitato organizzatore e Luigi Ribotta per la sua disponibilità a ricoprire l'incarico di referente per l'INRiM.

3. Comunicazioni

1) COMUNICAZIONE – *Intellectual Property Award 2023*

I colleghi Domenico Giordano e Davide Signorino hanno vinto il prestigioso premio del concorso “*Intellectual Property Award 2023*” rivolto ad Università ed Enti di ricerca nella sezione energia, organizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) ed INVITALIA. L'iniziativa, che premia i migliori brevetti di ricerca di sei ambiti tecnologici differenti presenti sulla piattaforma Knowledge Share, si inserisce nelle attività di promozione del Ministero/UIBM finalizzate alla valorizzazione economica dei titoli di proprietà industriale. La premiazione si è svolta il 30 ottobre 2024 presso il MIMIT.

Il Consiglio si congratula con Domenico Giordano e Davide Signorino, inventori del brevetto, e con Gianni Durando, TTO dell'Ente, per aver portato sulla piattaforma Knowledge Share i brevetti dell'Istituto per l'attività legata alla valorizzazione delle famiglie brevettuali dell'INRiM.

2) COMUNICAZIONE – *Quantum Computer IQM*

L'INRiM, insieme a Fondazione LINKS e Politecnico di Torino, avrà accesso a Torino ad uno dei primi computer quantistici d'Italia, mediante un investimento congiunto che rappresenta un passo importante per l'ecosistema tecnologico e industriale del territorio. Entro il primo trimestre del 2025, sarà installato nel data center del Politecnico di Torino un sistema

quantistico a cinque qubit, realizzato da IQM Quantum Computers, leader mondiale nel settore. Portiamo in questa collaborazione l'esperienza pluridecennale nelle tecnologie quantistiche dell'INRiM, a livello internazionale, soprattutto nel *sensing* e nelle comunicazioni, sia nella ricerca che nel percorso di standardizzazione per le industrie.

3) COMUNICAZIONE – Inaugurazioni delle nuove sedi

Si stanno calendarizzando le inaugurazioni delle nuove sedi dell'INRiM che verranno entrambe programmate nel mese di febbraio 2025.

Nella sede di Sesto Fiorentino si inaugurerà il primo dei due laboratori con l'installazione della stampante 3D ai due fotoni; il secondo laboratorio dedicata alla parte quantistica è in fase di ristrutturazione.

Nella sede di Matera si darà priorità al CTE – Casa delle tecnologie Emergenti, mentre il laboratorio concesso dal Centro Spaziale di ASI richiederà tempistiche di adeguamento più lunghe.

Per Matera si intende inaugurare la CTE e organizzare delle visite al Centro Spaziale di ASI, che ospiterà il laboratorio dell'Ente.

Per quanto riguarda il CTE, sulla falsariga di quanto fatto nella giornata di presentazione INRiM, si sta pensando a dei workshop paralleli da organizzare (speaker, partecipanti, etc) mediante il coinvolgimento di colleghe/i che si sono presentate/i alle aziende del territorio.

Si avrà il supporto della U.O. Comunicazione con responsabilità per gli Eventi ma occorre verificare la fattibilità di organizzare i workshop in parallelo durante una mezza giornata dell'inaugurazione. I referenti avranno il supporto dell'U.O. Comunicazione ma devono valutare la fattibilità dei workshop.

Il DS chiede ai referenti di immaginare di raccogliere degli speaker che conoscano i temi ma soprattutto che dimostrano la presenza territoriale.

La necessità di portare temi che abbiano una valenza territoriale è una riflessione fatta con Andrea Merlone che può già avvalersi della collaborazione della sede del CNR di Potenza che offre alcuni vantaggi. Il primo vantaggio è la possibile apertura a collaborazioni con il CNR di Potenza che ha una divisione dedicata all'ambiente. Inoltre, il CNR di Potenza è uno dei 14 nodi di iENTRANCE e quindi ha una valenza sul tema della chimica per l'energia con cui già l'INRiM collabora e sarebbe un'opportunità per avere rapporti più stretti. Il terzo vantaggio riportato da Andrea Merlone è che il CNR di Potenza ha già dei contatti sul territorio interessati al tema ambiente, come ad esempio l'Arpa, che possono essere invitati all'inaugurazione.

Andrea Mario Rossi per la sezione *Food Metrology* aveva già intrapreso dei passi per possibili collaborazioni con il CNR di Matera anche in considerazione che il tema è strategico per la Regione Basilicata. È quindi possibile riallacciare i rapporti intercorsi con il CNR.

Per la sezione *Light Engineering and appearance*, si ipotizza di avviare contatti con il Comune di Matera che è interessato a studi per preservare l'atmosfera del sito ma tentando di ridurre l'impatto del consumo energetico. Si è chiesto al TTO di interloquire con il Comune per avere un supporto tecnico-organizzativo e per coinvolgere aziende di progettazione.

Per la sezione *Sensing on optical fibers*, Levi ipotizza di avviare contatti per sviluppare la parte meridionale dell'infrastruttura per l'osservazione di fenomeni sismici e geologici, analogamente a quanto stiamo facendo nell'Italia centrale, costruendo sistemi e metodi innovativi per il monitoraggio ambientale.

Iacomussi comunica di avere contatti con le Università italiane anche nel sud Italia che possono essere utili per allacciare rapporti sul territorio di Matera ed inoltre si possono avviare lavori per il workshop tramite l'AIDI - Associazione di Illuminotecnica Italiana, dove Iacomussi rappresenta l'Ente (INRiM è un socio accademico dell'associazione). Il presidente di AIDI è la prof.ssa Laura Bellia, ordinaria dell'Università degli Studi Federico II di Napoli che potrebbe avviare contatti con le realtà locali.

Iacomussi riporta che la Comunità europea ha istituito un'organizzazione per fare sistema tra i piccoli comuni per fare nuove ricerche e creare ponti tra il mondo della ricerca e il mondo del comune attraverso la sostenibilità ambientale e i temi a essi collegati e l'INRiM potrà essere uno degli attori principali.

Il DS esprime soddisfazione per le informazioni fornite da Iacomussi e si raccomanda di verificare che gli interventi degli speakers siano mirati ad evidenziare le ricadute delle attività sul territorio.

Ricorda che l'U.O. Comunicazione con responsabilità per gli Eventi ha bisogno di avere un elenco degli speakers e dei potenziali partecipanti all'inaugurazioni delle nuove sedi.

4) COMUNICAZIONE – Indisponibilità a secondo mandato come DS

Come avete letto nel comunicato del CdA, il DS sente arrivato il momento di concludere il suo ruolo operativo per tornare ad occuparsi di ricerca e di didattica, ma sempre cercando di dare un contributo per promuovere il rinnovamento delle istituzioni di questo Paese. Pertanto, il DS non intende dare la disponibilità per un secondo mandato da Direttore scientifico.

5) **COMUNICAZIONE** – Obblighi e documentazione necessaria per tutti gli affidamenti svolti per progetti PNRR

L'U.O. Approvvigionamenti ha chiesto di riportare all'attenzione del Consiglio una comunicazione già portata in precedenti riunioni in merito alle procedure di acquisto legate ai fondi del PNRR che, per ogni acquisto (sopra o sotto soglia), richiedono il supporto dei richiedenti in merito agli aspetti tecnici delle procedure di acquisto quali l'assenza di conflitti di interesse, all'identificazione del titolare effettivo, al rispetto dei principi del DNSH e dei principi trasversali del PNRR. Senza tale documentazione, non è possibile procedere all'affidamento, anche in caso di fornitori stranieri o esclusivisti di mercato

Al momento il supporto dei richiedenti in merito agli aspetti tecnici delle procedure di acquisto è richiesto solo per le procedure legate ai fondi PNRR, ma potrebbe trattarsi di una tendenza generale.

Si ritiene utile che i RdD trasmettano ai colleghi delle Divisioni la richiesta di supporto all'U.O. approvvigionamento in merito alle procedure di acquisto legate ai fondi PNRR (**Azione 74.1**).

4. Piano del fabbisogno del Personale 2024-2026: dinamiche di evoluzione

Il DS riporta che il Piano del Fabbisogno è stato presentato in CS il 22 ottobre per acquisirne il parere e trasmetterlo al CdA nella riunione del 31 ottobre.

Durante la presentazione del documento, nella seduta del 22 ottobre, i componenti del CS sono stati avvertiti che avevano modo di commentare il documento in forma scritta, entro il 30 ottobre.

Il DS ha fatto presente al Presidente che la tempistica non permetteva una riflessione sul documento e che un parere scritto non dava modo di avere interlocuzione, chiedendo se fosse possibile approvare il Piano del Fabbisogno dopo il 31 ottobre. Si è verificato che il Piano contiene tra le varie cose anche un riferimento alle posizioni premiali per i vincitori degli ERC ed è possibile attingere a procedure speciali che il Ministero della Ricerca ha messo in atto, appositamente per i vincitori di ERC. Per fare una verifica con il Ministero il Direttore generale doveva comunicare la disponibilità del CdA ad accogliere le procedure speciali entro il mese di ottobre e questa era un'azione urgente.

Il punto sulle procedure speciali è stato scorporato dal Piano del Fabbisogno per consentire il pronunciamento del CS sul resto del Piano nell'ultima settimana di novembre e del CdA il 29 novembre, consentendo al DS di coinvolgere il CdD per avere i commenti da inviare al CS che si riunirà nell'ultima settimana di novembre e successivamente trasmetterle al CdA.

Il DS ha interloquito con i RdD concordando di raccogliere le esigenze di parte scientifica ponendo un limite alle richieste, in considerazione che le cariche di DS e RdD sono vicine alla scadenza del mandato e non si ritiene corretto trasmettere esigenze che andrebbero pianificate dal successivo *management*. In conseguenza, è stato previsto che ogni Divisione segnali una esigenza prioritaria di ricercatore o tecnologo e una esigenza prioritaria di tecnico.

È necessario pensare alla modalità di presentazione delle proposte e in particolare quanto verticalizzare queste posizioni, se ben motivarle per rafforzarle oppure prevederle più ampie anche ipotizzando una eventuale riduzione di fondi.

Origlia esprime rammarico per la procedura adottata che non ha previsto la condivisione del Piano del Fabbisogno del personale al CdD, ritenendolo indispensabile per pianificare le necessità di parte scientifica.

Iacomussi rileva che l'art. 13 dello Statuto, a cui si ispira il regolamento del Consiglio di Direzione, riporta che la Direzione scientifica è preposta alla attività tecnico scientifica e formula le proposte di risorse umane, precisando che la Direzione scientifica è composta dal DS e dal CdD. Precisa che l'art. 14 dello Statuto indica che il DS con le Divisioni definisce le richieste di risorse umane di parte scientifica.

Il DS riporta che la presentazione delle proposte e delle esigenze di parte scientifica rientra tra le attività del CdD ma il Piano del Fabbisogno, che ha una valenza di autorizzazione alla spesa con un impatto sul bilancio, da Statuto, deve essere sottoposto al parere del CS e successivamente all'approvazione del CdA.

Ribadisce che, quando è stato presentato il documento al CS, ha evidenziato che il CdD non ha avuto modo di presentare le proposte, proponendo di rinviare l'approvazione del documento come è stato fatto.

Iacomussi condivide la posizione di Origlia e concorda sulla necessità che debba essere rispettata la procedura sancita dallo Statuto che prevede la presentazione delle proposte della Direzione scientifica prima della presentazione del Piano agli Organi di governo.

Il DS ribadisce la necessità che la parte scientifica debba presentare delle proposte ed individuare motivazioni a sostegno delle istanze. Sentiti i consiglieri, propone di fissare una riunione del CdD nella prossima settimana per raccogliere le priorità che verranno riportate dai

RdD per trasmetterle agli Organi di governo. Il passaggio in CdD delle proposte è necessario per (a) individuare le motivazioni a sostegno delle istanze e (b) stabilire come rafforzare le istanze.

Coisson conviene sulla necessità di presentare delle proposte e concorda che il Consiglio non ha il compito di approvare il Piano del Fabbisogno, ma lamenta che, a livello di metodo, l'azione procedurale non sia stata corretta perché la richiesta delle proposte viene fatta in prossimità della scadenza - ricordando che il Piano poteva già essere approvato - e su un numero di posizioni determinato. Ricorda che nella riunione del CdD del 5 febbraio 2024, il Consiglio aveva chiesto al DG che era intervenuto all'incontro, il numero delle posizioni assegnabili per poter avere modo di riflettere.

Il DS precisa che il numero delle posizioni assegnabili deriva dalla opportunità che, a fine mandato, si proceda con una pianificazione non troppo estesa in modo da lasciare margine di manovra al nuovo *management*. Le tre posizioni da tecnico sono state suggerite dai RdD e condivise dal DS, vista la situazione di stallo su queste posizioni.

Sulle tempistiche, il DS concorda con Coisson che la procedura è anomala per quanto riguarda le tempistiche, considerato che il Piano del Fabbisogno a rigore dovrebbe essere presentato all'inizio di ogni anno e che a breve sarà necessario pianificare il Piano per il 2025.

In merito alla procedura, il DS concorda con i consiglieri che esiste una asimmetria tra la parte scientifica che necessita di un organo per presentare le esigenze, un secondo organo a cui vengono sottoposte le istanze e un terzo per la loro approvazione. Per parte amministrativa, l'iter è diretto e il DG trasmette le esigenze di parte amministrativa, al CdA per la loro approvazione.

Iacomussi sottolinea che il Consiglio non intende arrogarsi il diritto di approvare il Piano ma vuole rimarcare la richiesta del rispetto delle procedure e dei mandati stabiliti nello Statuto. Perché il CdD presenti le proposte a valle di un documento che è già stato discusso in CS e in CdA dimostra l'inutilità del CdD a tal proposito.

Il DS risponde a Iacomussi precisando che la procedura seguita negli anni precedenti prevedeva che a marzo fosse fornita un'indicazione sui margini di bilancio e sul budget complessivo da dedicare all'acquisizione del personale; la cifra che si poteva dedicare al personale veniva trasformata in numeri di posizioni e potevano essere fatte le proposte.

Riporta che il PTA dovrebbe includere il Piano del Fabbisogno, essendo autorizzatorio per il primo dei tre anni, anche se generalmente il Piano viene predisposto nel mese di giugno.

Il DS osserva che vi sono due azioni da svolgere, (1) la presentazione delle proposte (2) l'individuazione di una procedura corretta per avere il Piano del Fabbisogno approvato dal CdA nel mese di giugno.

Sega rileva che, per parte scientifica, 2 unità di personale tecnico sono andate in quiescenza nel 2024 (1 unità della Divisione AE e 1 della Divisione ML) a cui si aggiungerà 1 unità della Divisione AE che andrà in quiescenza a breve. Da tempo le posizioni che si liberano nella parte scientifica vengono generalmente destinate alla direzione generale nonostante le rassicurazioni del turn over garantito.

In merito alle stabilizzazioni ci sono stati incontri tra RdD, DS e DG per evidenziare il problema del personale a tempo determinato con tre anni di anzianità prossimi alla scadenza. Per AE un caso è già stato prorogato in deroga per il quarto anno ma il contratto non sarà più estendibile.

Il DS rispondendo a Sega in merito alle posizioni indicate nella bozza del Piano del Fabbisogno, precisa che con il Presidente ha evidenziato due azioni strategiche: (a) un incentivo per chi partecipa ai bandi ERC, per incentivare la ricerca di eccellenza, e (b) dare seguito alle osservazioni della commissione che ha valutato il PTA, potenziando l'unità di technology transfer.

Origlia pone la questione dell'aumento del numero di tecnici e amministrativi che graveranno sul salario accessorio. Al momento ci sono 108 tra tecnici e amministrativi, nel 2024 si sono liberate 4 posizioni, 2 nella direzione scientifica e 2 nella direzione generale e sono state assunte 6 unità nella direzione generale, di queste 5 unità su concorsi 2023 e 1 su concorso 2024.

Nel precedente Piano del Fabbisogno erano previste 15 unità di tecnici-amministrativi che non sono stati assunti per il blocco del salario accessorio e della produttività ma nel nuovo Piano queste unità potrebbero aumentare. Inoltre, sono previste 11 posizioni dalle categorie speciali che verranno presumibilmente assunti come operatori amministrativi e che aumenteranno il numero dei tecnici/amministrativi e porteranno ad un azzeramento della produttività e a una riduzione delle indennità, compresa l'indennità di ente.

Il DS riporta che occorre motivare le proposte indicando le necessità tecnico-scientifiche derivanti dalle attività strategiche e non ragionando semplicemente sulla continuità.

Coisson concorda sulla necessità di indicare la motivazione delle proposte e a questo proposito ricorda che gli esperti del Ministero hanno precisato che occorre imparare ad attribuire al personale i compiti che competono al loro profilo. Ci sono attività che competono ai tecnici ma se c'è carenza di personale tecnico, le attività dovranno per necessità essere svolte da ricercatori o tecnologi e non produrranno i prodotti per i quali questi ultimi sono valutati.

Iacomussi concorda con Coisson che nella lettera degli esperti del Ministero viene richiesto di accrescere il numero di tecnici e tecnologi.

Tiberto rileva che l'Istituto si basa su attività scientifiche che devono essere sostenute e valorizzate, esprime apprezzamento per il lavoro amministrativo a supporto dell'attività di ricerca, ma sottolinea che, essendo INRIM un Ente di ricerca, tale missione rimane prioritaria.

Calonico rileva la necessità di verbalizzare con attenzione le indicazioni riportate con lucidità nell'incontro come lascito per i prossimi Responsabili. Concorde con Tiberto e Segà che occorre valorizzare la ricerca e che, se in passato c'erano situazioni amministrative da riorganizzare, si potrebbero ritenersi concluse.

Rispetto alle riflessioni emerse in questa riunione, riporta l'attenzione sul compito anche etico di dare delle indicazioni ai futuri Responsabili perché possano avviare i lavori avendo un documento di partenza su questo tema. Questo Consiglio ha fatto negli anni un percorso chiaro e coerente su questi temi e si chiede la stessa coerenza in futuro. Il diritto e il dovere di formulare le proposte sono sanciti dallo Statuto e questo significa che, se non si vuole svuotare lo Statuto, è necessario che la procedura ne tenga conto.

Ruo Berchera concorda con le rimozioni riportate dagli altri consiglieri in merito alla procedura adottata per la presentazione del Piano del Fabbisogno del Personale. Mostra sconcerto che un organo che deve formulare indicazioni, non venga interpellato e cronologicamente si aspetta una inversione della procedura.

Rileva che, se nell'ultimo periodo si sono date delle priorità centrate sull'amministrazione per esigenze probabilmente risolte, occorre riequilibrare verso il settore scientifico soprattutto per quanto riguarda la situazione dei tecnici.

Il Consiglio concorda di fissare una riunione il giorno 20 novembre 2024, alle ore 14:00, per individuare le proposte.

Alle ore 12:42 Calonico lascia la riunione.

Il Consiglio interrompe la riunione alle ore 12:45 e riprende alle ore 13:00.

5. Trasferimento tecnologico: risultati raggiunti nell'ultimo anno e obiettivi nel breve-medio periodo

Gianni Durando, in qualità di TTO, interviene alla riunione presentando la relazione sul trasferimento tecnologico, già condivisa con i consiglieri. Nella relazione allegata al presente verbale, vengono illustrati e segnalati i risultati raggiunti nel 2023, i risultati raggiunti nel 2024 e gli obiettivi nel breve periodo (03/2025).

Durando illustra la presentazione delle attività *inbound*

- Regolamento Spin-off
 - Delibera CdA INRIM n. 57/2022/9 (22/12/2022)
- Commissione PI
 - Attiva da Marzo 2023, esaminate:
 - * 4 + 3 nuove proposte (INRIM_P007, INRIM_P009, INRIM_010, INRIM_012, INRIM_P013 → INRIM_020, INRIM_P014, INRIM_P015)
 - * 2 + 3 rinunce per raggiunti termini: 9 anni (INRIM_002, INRIM_004, INRIM_001, INRIM_003, INRIM_005)
- Ciclo autorizzativo rinnovo brevetti
 - Con il supporto di UO KTr gestione completa delle nuove proposte brevettuali e del mantenimento di quelle esistenti (circa 15)
- Regolamento brevetti
 - Inviato a UO KTr per analisi tecnico-legale il 29/07/2024.
(Di fatto l'istituto opera già nel rispetto di quanto previsto dal reg.)

In merito al Regolamento brevetti, Durando precisa che, nonostante non sia ancora approvato, a partire da marzo 2023, l'istituto opera come se questo regolamento fosse in vigore, vi sono una serie d'indicazioni e documenti collegati alla presentazione delle domande di brevetto, che sono funzionanti e attive nello specifico. Al 01/10/2024 sono state presentate tre nuove richieste di deposito.

Le domande, prima di essere accettate devono passare al vaglio commissione PI. Le domande vengono gestite per tutta la durata del ciclo vita del brevetto a partire dalla data di deposito. Per quanto riguarda il termine, si è ritenuto opportuno che dopo 9 anni, in assenza di indicazioni da parte di soggetti esterni, cioè di aziende interessate al brevetto, l'INRiM possa, e talvolta debba, abbandonare il mantenimento di questi brevetti. È prevista la possibilità di subentro, per quanto riguarda le quote legate ai diritti patrimoniali, da parte degli inventori stessi.

Il nuovo codice della proprietà individuale, attivo da luglio 2023, prevede che la proprietà patrimoniale del brevetto sia interamente dell'Istituto/politecnico/università/IRCCS per il quale il ricercatore lavora. L'Istituto gode del diritto legato alla proprietà patrimoniale ma entro 6 mesi dalla proposta di brevetto, a meno che il gruppo il consorzio sia costituito solo dall'Istituto, in questo caso da 6 mesi si passa a 9 mesi, deve avvenire il deposito della domanda di brevetto.

Inoltre, il vecchio codice prevedeva per legge un riconoscimento di almeno il 50% degli oneri, qualora il brevetto fosse ceduto, questa norma è stata abolita e la legislazione non prevede una percentuale fissa ma questa viene determinata direttamente dalle istituzioni. L'ente, nella proposta di regolamento brevetti, ha stabilito comunque di mantenere la quota del 50% fatte salve le spese di deposito e mantenimento del brevetto.

Durando illustra il ciclo vita dei brevetti rilevando che, a differenza del passato, il TTO e KTr gestiscono tutti i rinnovi, l'unico dato che viene richiesto all'inventore è il fondo su cui far gravare il 50% delle spese nel caso in cui il brevetto sia stato nazionalizzato all'estero. Per il deposito e il mantenimento in Italia tutte le spese gravano sul fondo TT.

A differenza del passato si è ridotto il coinvolgimento dell'inventore nella procedura burocratica e questo libera il dipartimento scientifico di oneri temporali per le pratiche; inoltre la gestione è interamente in mano a TTO e KTr .

Il secondo anno di mandato del TTO è stato dedicato principalmente alle attività *outbound* e vengono illustrate le partecipazioni agli eventi per i quali l'Ente ha dato supporto; sono aumentate anche le cessioni di licenze ad uso delle aziende. Questi eventi, che sembrano drenare tempo ad alcuni uffici, sono importanti per aumentare la visibilità dell'Istituto e per cementare anche legami e collaborazioni.

➤ Partecipazione Fiere/Eventi

→ 2023: A&T, CIM2023 Focus su infrastrutture IMPreSA e PiQuET

→ 2024: A&T, ICAS2024

➤ Cessione licenze (temporanee): 4 ad uso esclusivo delle aziende

→ INRIM_011, INRIM_017, INRIM_P014, INRIM_P015 (Entro 12/2024)

- Eventi c/o INRiM
 - Visita gestori polo innovazione regione Piemonte (BioPmed) 07/2023
 - Visita TT CERN 03/2024
 - Visita Aziende e Regione Valle d'Aosta 05/2024
 - CTE Matera & INRiM Incontro con le aziende 07/2024
 - Innovation Day DAP 07/2024
- Partecipazione consorzio NETVAL (rete di trasferimenti tecnologici di Atenei e Enti di Ricerca e IRCCS)
 - Riunione annuale 12/2022 + Congresso annuale 09/2023 (Focus: Space economy)
 - Riunione annuale 01/2024 + Congresso annuale 09/2024 (Focus: Agri-Food)
- Analisi NDA con aziende private
 - 2023: 6 NDA sottoscritti con aziende private
 - 2024: 5 NDA sottoscritti con aziende private
- Deposito brevetto INRiM_020

Domanda proposta brevettuale

04/04/2024 → Domanda proposta brevettuale

04/2024 → Parere Commissione PI

07/2024 → Ordine studio mandatario

17/09/2024 → Accordo enti (3) e azienda

30/09/2024 → Deposito brevetto

Durando prosegue l'esposizione con la presentazione delle attività *outbound*.

- Partecipazione MIMIT IPA 2023
 - Supporto e gestione di 4 proposte: INRiM_011 , INRiM_012 , INRiM_013 , INRiM_018
 - Accesso alla fase finale del brevetto INRiM_011 (Giordano-Signorino)

→ MIMIT 30/10/2024 assegnazione premio *The Energy of the Future*: INRiM_011
brevetto Giordano-Signorino

Durando ha avuto l'incarico in deroga di occuparsi del trasferimento tecnologico fino a marzo 2025 e riporta le attività che intende pianificare per il prossimo periodo.

➤ Regolamento brevetti INRiM

→ Auspica che il regolamento brevetti INRiM possa entrare in vigore entro 31/2024, in linea con quanto previsto nuovo codice PI

➤ Bandi incentivazione III Missione

→ Gestione completa del bando incentivazione III Missione

➤ Commissione PI dell'Istituto

→ Riunione periodica trimestrale (gennaio, aprile, luglio, dicembre) per le seguenti valutazioni:

- o Valutazione nuove proposte
- o Valutazione famiglie brevettuale giunte al 9 anno di rinnovo:
INRiM_003 (2010) + INRiM_005 (12/2015) + INRiM_006 (2016)
- o Valutazione due nuove proposte in fase di formalizzazione

➤ Definizione partecipazione INRiM a eventi 2025

Modalità di partecipazione e individuazione eventi UTT 2025, entro 12/2024 già in fase di avvio

➤ Attività di valorizzazione famiglie brevettuali

Analisi, con inventori, delle possibilità di coinvolgimento di aziende potenzialmente interessate al brevetto

Durando conclude l'intervento presentando il ruolo dell'INRiM nel Technology Trasfer, nel prossimo futuro (2025 -2028)

- Analisi incubatori d'impresa area piemontese per favorire la nascita di spin-off,
- Azione di sensibilizzazione su R&T INRiM.

Durante l'intervento sono stati evidenziati gli highlights dell'attività TT riportati nella presentazione:

1. Cessione di quattro licenze esclusive temporanee;
2. Deposito del brevetto INRIM_020, depositato nei tempi previsti dalla normativa (6 mesi) nonostante la complessità della procedura dovuta alla presentazione del brevetto da parte di un Consorzio formato da tre soggetti – INRiM, INGV, Politecnico di Milano e un'azienda privata;
3. Premio MIMIT IPA 2023 assegnato al brevetto “The Energy of the Future” INRiM_011. Inventori Domenico Giordano e Davide Signorino.

Ruo Berchera ringrazia Gianni Durando per la presentazione e i risultati raggiunti in così poco tempo. Chiede se sono stati avviati spin off in Istituto e se c'è una procedura per avviarli.

Durando segnala che il Regolamento per la costituzione e la partecipazione dell'INRiM alle imprese spin-off è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione alla fine del 2022. È in corso di definizione uno spin-off in cui è coinvolto un collega del dipartimento scientifico.

Il DS sottolinea che lo spin-off è uno strumento che deve produrre utili senza porsi in una posizione competitiva con la “casa madre”. Infatti, viene agevolato il dipendente che esplora il mercato ma questa attività non deve ostacolare o creare danni all'attività della sua istituzione e, a questo proposito, si evidenzia che il regolamento fornisce indicazione anche per porre dei limiti allo spin off.

Coisson ringrazia Gianni Durando per la presentazione ed osserva come, malgrado i rilievi degli esperti del Ministero, l'INRiM si stia strutturando con regolamenti e procedure che stanno dando i loro frutti, in tempi brevi. Coisson sottolinea il buon risultato ottenuto.

Il DS concorda con Coisson sui risultati ottenuti dal TTO in tempi relativamente brevi e rileva come sia decisivo dare importanza al suo ruolo, sia perché il Ministero supporta questa figura, sia per la necessità di sviluppare energie, supportare e promuovere un impatto in economia. La produzione dei certificati metrologici è un'attività importante per l'Ente ma è stata valutata non sufficiente dagli esperti del Ministero per supportare lo sviluppo industriale.

Il Consiglio ringrazia il TTO per la presentazione e soprattutto per i risultati raggiunti.

Durando precisa che occorre ringraziare anche l'U.O. KTr. Alle ore 13:38 Durando esce dalla riunione.

6. Proposte di referenti per disponibilità e contributi a sostegno di conferenze e workshop

Sono pervenute alla Direzione Scientifica le richieste di collaborazione riportate nel seguito.

- a) Sara Nocentini ha inviato la richiesta di supporto per l'organizzazione dell'edizione fiorentina della *Global Woman Breakfast 2025*, promossa da IUPAC <https://iupac.org/gwb/> che quest'anno si terrà in contemporanea con “La giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza”, l'11 febbraio 2025 e verterà sul tema “*Accelerating Equity in Science*”.

Nocentini propone di organizzare, come per il 2024, un evento congiunto tra UniFi, LENS, CNR, INRiM e INFN, proponendo lo stesso format che prevede la partecipazione di una personalità attiva sul tema che offra un seminario.

La richiesta comprende la collaborazione a supporto dell'organizzazione, la concessione del patrocinio e di un supporto economico.

Il Consiglio concorda la concessione del patrocinio e di un supporto economico pari a 1000 €.

- b) Paolo Traina ha trasmesso la richiesta di supporto degli organizzatori dello *Steering Committee* della Conferenza “*Quantum 2025 - From Foundations of Quantum Mechanics to Quantum information and Quantum Metrology & Sensing*” che si terrà dal 22 al 26 maggio 2025, presso l'Unione Industriale di Torino.

Il convegno, che si propone di favorire la discussione e lo scambio di idee tra scienziati ed esperti su tecnologie quantistiche e fondamenti della meccanica quantistica con fotoni, è giunto alla sua XI edizione ed è dedicato alla memoria di Carlo Novero, ricercatore che ha aperto la linea di ricerca di Ottica Quantistica presso IEN “G. Ferraris” (l'attuale Settore QN04 dell'INRiM).

Alle ultime edizioni dell'evento hanno partecipato oltre 300 persone da tutti i continenti (le informazioni sulla edizione 2023 sono reperibili sul sito dedicato: <http://www.quantum2023.unito.it/>

Il comitato organizzatore è costituito legalmente come entità privata e attualmente è supportato dall'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Bari, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Si richiede l'interesse di INRiM come ente Co-organizzatore dell'evento, il patrocinio all'iniziativa e un supporto economico

Il Consiglio concorda la concessione del patrocinio e di un supporto economico pari a 3000 €.

7. Richieste di associazione di collaborazione scientifica all'INRiM

Il DS, sentito il parere dei RdD di pertinenza e il Consiglio di Direzione, approva le associazioni all'Ente riportate nel seguito.

<i>richiedente</i>	<i>Tipol.</i>	<i>Div.</i>	<i>referente</i>	<i>periodo</i>
ALLIA Paolo Maria Eugenio Icilio dipendente INRiM in quiescenza	C	ML	Tiberto	01/01/2025 – 28/12/2026
BICH Walter dipendente INRiM in quiescenza	C	DS	DS	01/01/2025 – 24/11/2025
COSTANZO Giovanni Professore ordinario PoliTo	B	QN	Levi	01/01/2025 – 31/12/2025
MATIC Slavica Ricercatrice CNR-IPSP	B	AE	Capra	11/11/2024 – 31/12/2025
MO Roberto titolare di borsa post-doc	B	DS	DS	11/11/2024 – 24/11/2026
POGLIANO Umberto dipendente INRiM in quiescenza	C	ML	Zucca	08/01/2025 - 31/05/2027
SCARRONE Lorenzo Titolare di borsa post-doc	B	DS	DS	11/11/2024 – 24/11/2026
STEUR Petrus Paulus Maria dipendente INRiM in quiescenza	C	AE	Gavioso	11/11/2024 – 23/12/2026
TUNZI Michele Professore ordinario Technical University of Denmark, Copenhagen	B	AE	Orio	11/11/2024 – 31/01/2025
YANG Qinjiang Dottorando Technical University of Denmark, Copenhagen	B	AE	Orio	11/11/2024 – 31/01/2025
ZHANG Peng Ricercatore universitario PoliTo	B	DS	DS	11/11/2024 – 24/11/2026

Sono state autorizzate per le vie brevi, sentiti i Consiglieri, le seguenti richieste:

<i>richiedente</i>	<i>Tipol.</i>	<i>Div.</i>	<i>referente</i>	<i>periodo</i>
BABIC Jovana Dottorando PoliTo	B	DS	DS	07/11/2024 – 24/11/2026
CAMPANINI Michele Dottorando PoliTo	B	DS	DS	07/11/2024 – 24/11/2026
CICOLINI Martina Dottorando PoliTo	B	DS	DS	07/11/2024 – 24/11/2026
FERGOLA Andrea titolare di borsa post-doc PoliTo	B	DS	DS	07/11/2024 – 24/11/2026
POLANO Miriam Dottorando PoliTo	B	DS	DS	07/11/2024 – 24/11/2026
RINALDI Giorgia Dottorando PoliTo	B	DS	DS	07/11/2024 – 24/11/2026

8. Varie ed eventuali

Sega porta l'attenzione sull'incentivazione delle attività di terza missione e presenta la richiesta, pervenuta da alcuni colleghi, di poter avere maggiore trasparenza nella valutazione anche definendo una procedura apposita. Il DS riporta che l'incentivazione viene assegnata mediante una Commissione di esperti, anche esterni all'Ente. Favorevole alla strutturazione dei procedimenti, auspica che il prossimo *management* possa avviare una procedura per l'incentivazione di queste attività.

Il DS rispondendo a Tiberto, precisa che i progetti Next Gen saranno finanziati per tre anni. In merito ai progetti acquisiti recentemente e con difficoltà ad assolvere il vincolo dell'esaurimento fondi entro l'anno, suggerisce di segnalare la necessità al Responsabile dell'U.O. risorse economiche di inviare le richieste di acquisto dopo il termine stabilito dall'ufficio.

9. Prossima riunione

Come anticipato al punto 4 dell'OdG, la prossima riunione del Consiglio è fissata per il giorno 20 novembre 2024, alle ore 14:00.

10. Lista delle azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
58.2	Collaborazione nell'elaborazione e nell'inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici	DS e RdD	Al più presto
65.1	<i>Follow up</i> sulla situazione delle Officine	DS	Al più presto
74.1	Trasmissione al personale delle Divisioni della richiesta di supporto dell'U.O. approvvigionamento in merito alle procedure di acquisto legate ai fondi PNRR	RdD	Al più presto

La riunione termina alle ore 14:00.